



FONDIARIA-SAI S.p.A.

**Relazione del Consiglio di Amministrazione
all'Assemblea ordinaria**

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea convocata in sede ordinaria per il giorno 27 aprile 2011 alle ore 17, in prima convocazione, presso la sede della Compagnia in Torino, Corso Galileo Galilei n. 12, ed occorrendo per il giorno 28 aprile 2011 alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Signori partecipanti,

1. Bilancio al 31 dicembre 2010.

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della società di revisione.

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Viste la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio Sindacale, i cui contenuti sono disciplinati dal D.Lgs. n. 58/1998, vista inoltre la relazione della società di revisione (il tutto messo a disposizione dei soci, unitamente al bilancio, secondo le modalità e i termini di legge), sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio, che chiude con una perdita di € 636.407.745,07, costituita dalla somma della perdita nei rami Vita di € 142.329.080,22 e della perdita nei rami Danni di €494.078.664,85.

Ciò premesso, Vi proponiamo di coprire la perdita dell'esercizio 2010 mediante l'utilizzo delle riserve patrimoniali dei rami Danni e dei rami Vita, con le modalità di seguito descritte:

	Rami Vita	Rami Danni	Totale
Risultato dell'esercizio	(142.329.080,22)	(494.078.664,85)	(636.407.745,07)
Utilizzo della riserva straordinaria rami Danni a copertura integrale della perdita rami Danni		494.078.664,85	494.078.664,85
Utilizzo della riserva straordinaria rami Vita a copertura parziale della perdita rami Vita	126.220.527,22		126.220.527,22
Utilizzo della riserva avanzo di fusione da concambio rami Vita a copertura della perdita residua dei rami Vita	16.108.553,00		16.108.553,00
Totale	0,00	0,00	0,00

2. Deliberazioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni dalla carica della Dott.ssa Lia Lo Vecchio.

Vi ricordiamo che la Dott.ssa Lia Lo Vecchio ha rassegnato le dimissioni dalla propria carica con decorrenza 1° gennaio 2011.

In data 27 gennaio 2011, il Consiglio ha deliberato la nomina del Dott. Emanuele Erbetta alla carica di Consigliere in sostituzione della Dott.ssa Lo Vecchio. In pari data, il Consiglio, preso atto delle dimissioni del Dott. Fausto Marchionni dalla carica di Amministratore Delegato, ha attribuito tale carica allo stesso Dott. Erbetta.

In considerazione del fatto che, ai sensi di legge, la nomina del Dott. Erbetta viene a scadenza con la prossima assemblea, siete pertanto chiamati ad assumere le necessarie deliberazioni.

Proponiamo al riguardo di nominare alla carica di Amministratore il Dott. Emanuele Erbetta, del quale alleghiamo un *curriculum vitae*.

Vi ricordiamo che, ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, trattandosi di proposta di nomina in sostituzione di un consigliere eletto nell'ambito dell'unica lista a suo tempo presentata, la nomina avverrà con votazione senza vincolo di lista.

3. Deliberazioni circa le azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile

In ottemperanza alle Vostre precedenti deliberazioni, la Vostra Compagnia, alla data della presente relazione, detiene n. 3.200.000 azioni proprie (pari all'1,916% dell'intero capitale sociale), tutte ordinarie (pari al 2,571% del capitale sociale ordinario).

Inoltre, sempre alla data della presente relazione, sono detenute dalla controllata MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. ulteriori n. 9.982.557 azioni ordinarie della Compagnia, pari all'8,019% del capitale ordinario ed al 5,976 % dell'intero capitale sociale, nonché dalla controllata SAI HOLDING ITALIA S.p.A. n. 1.200.000 azioni ordinarie della Compagnia, pari allo 0,964% del capitale ordinario ed allo 0,718% dell'intero capitale sociale.

Il valore medio unitario di carico delle azioni ordinarie proprie detenute dalla Compagnia è di €6,327. Il prezzo ufficiale di mercato del titolo ordinario alla data del 22 marzo 2011 è di € 6,6873.

Con il prossimo 23 aprile verrà a scadere il termine di dodici mesi fissato dall'Assemblea della Compagnia del 23 aprile 2010 per l'acquisto e la vendita di azioni proprie.

Vi proponiamo di autorizzare, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, ulteriori acquisti di azioni proprie ordinarie e/o di risparmio, in una o più volte e per un periodo di dodici mesi dalla data della deliberazione, secondo il programma nel seguito illustrato.

Vi proponiamo inoltre di autorizzare la cessione, se del caso, delle azioni proprie attualmente in portafoglio, nonché di quelle acquistate in base alla delibera da parte dell'Assemblea.

La richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie trae motivazione:

- con riguardo all'acquisto, dall'obiettivo di cogliere ulteriori opportunità di investimento avuto riguardo alla liquidità di volta in volta del titolo e all'andamento del titolo stesso e del mercato;
- con riguardo all'alienazione, dall'obiettivo di consentire, se del caso, il conseguimento di positivi risultati.

Ai sensi dell'art. 144-*bis* del Regolamento Consob n. 11971/1999, gli acquisti saranno effettuati esclusivamente secondo la modalità di cui al comma 1 sub lettera b) del medesimo articolo e, quindi, sui mercati regolamentati secondo modalità operative, stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Resta altresì esclusa l'operatività sui blocchi.

Vi proponiamo quindi di autorizzare l'effettuazione, con la sola modalità di cui al capoverso che precede, di ulteriori acquisti di azioni proprie e/o di risparmio, per un numero massimo, tenuto conto delle eventuali vendite nel frattempo effettuate, di n. 250.000 azioni proprie ordinarie e/o di risparmio da nominali € 1,00 cadauna, comunque entro l'importo di spesa complessivo massimo di € 2.500.000, fermo restando il rispetto dei limiti di cui all'art. 2357-*ter* del codice civile, quali più oltre richiamati.

Vi proponiamo inoltre di autorizzare l'effettuazione di vendite, sul mercato e/o a terzi per le finalità suddette, di azioni proprie ordinarie e/o di risparmio detenute in portafoglio, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Compagnia e comunque nel rispetto della normativa vigente.

Il numero massimo di azioni proprie acquistabili sopra indicato deve intendersi quale differenza fra le azioni proprie acquistate e quelle vendute giusta autorizzazione da parte dell'Assemblea e, quindi, deve intendersi riferito al numero ulteriore di azioni proprie che la Compagnia può volta a volta trovarsi a detenere in portafoglio.

Vi proponiamo che ciascun acquisto venga effettuato ad un corrispettivo unitario non superiore del 5% (cinque per cento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione.

Con riguardo alle cessioni, Vi proponiamo che le stesse:

- in caso di vendite sul mercato, vengano effettuate ad un prezzo che non dovrà essere inferiore del 5% (cinque per cento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione;

- in caso di vendite a terzi, vengano effettuate ad un prezzo che non dovrà essere inferiore del 5% (cinque per cento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle cinque sedute precedenti ogni singola operazione.

Con riguardo ai volumi, non saranno acquistate, volta per volta, azioni per un quantitativo superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni negoziato sul mercato regolamentato in cui l'operazione viene effettuata, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi del mese precedente al mese nel corso del quale il programma viene comunicato al pubblico e fissato, su tale base, per tutta la durata del programma. Tale limitazione si applica anche in caso di vendita di azioni proprie sul mercato.

In ogni caso, nel rispetto della disposizione di cui all'articolo 2357, comma 3, del codice civile, il valore nominale complessivo delle azioni proprie, tenuto altresì conto di quelle eventualmente possedute da società controllate, non eccederà la quinta parte del capitale sociale. Tutte le operazioni di acquisto e/o vendita, inoltre, verrebbero effettuate nel rispetto di ogni altra disposizione di vigilanza applicabile.

Per effettuare i suddetti acquisti Vi proponiamo – previo azzeramento, per l'importo che risulterà alla data del 23 aprile p.v. di scadenza della precedente autorizzazione, della “Riserva azioni proprie da acquistare” con corrispondente incremento della “Riserva straordinaria” – di effettuare uno stanziamento di €2.500.000 alla “Riserva azioni proprie da acquistare”, con prelievo dalla “Riserva straordinaria”, dalla quale Vi proponiamo altresì di prelevare gli importi necessari per la ricostituzione della riserva ex art. 2357-ter del codice civile nei casi di rivalutazione delle azioni proprie successivi ad eventuali svalutazioni delle stesse.

Ove l'Assemblea approvi il programma sopra illustrato, prima dell'inizio delle operazioni di acquisto delle azioni, tutti i dettagli del programma stesso saranno comunicati al pubblico, con indicazione dell'obiettivo del programma, del controvalore massimo, del quantitativo massimo di azioni da acquisire e della durata del periodo per il quale il programma ha ricevuto l'autorizzazione.

Al termine del periodo per il quale è accordata l'autorizzazione dell'Assemblea – e, comunque, secondo le cadenze di legge – la Compagnia comunicherà inoltre al pubblico informazioni sull'esito del programma e sulla sua realizzazione.

4. Deliberazioni circa le azioni della società controllante PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice Civile.

In ottemperanza alle Vostre precedenti deliberazioni, la Vostra Compagnia, alla data della presente relazione, detiene n. 18.340.027 azioni ordinarie della controllante PREMAFIN FINANZIARIA S.p.A. – Holding di Partecipazioni (di seguito: PREMAFIN), pari al 4,469% del capitale sociale. Inoltre, sempre alla data della presente relazione, sono detenute dalla controllata MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. n. 9.157.710 ulteriori azioni ordinarie PREMAFIN,

pari al 2,232% del capitale sociale, e dalla controllata SAIFIN SAIFINANZIARIA S.p.A. n. 66.588 azioni ordinarie PREMAFIN, pari allo 0,016% del capitale sociale.

Il valore medio unitario di carico delle azioni ordinarie della controllante PREMAFIN detenute dalla Compagnia è di €0,769. Il prezzo ufficiale di mercato del titolo alla data del 22 marzo 2011 è di € 0,6141.

Con il prossimo 23 aprile verrà a scadere il termine di dodici mesi fissato dall'Assemblea della Compagnia del 23 aprile 2010 per l'acquisto e la vendita di azioni della controllante PREMAFIN.

Vi proponiamo di autorizzare, ai sensi dell'art. 2359-*bis* del codice civile, ulteriori acquisti di azioni della controllante PREMAFIN, in una o più volte e per un periodo di dodici mesi dalla data della deliberazione, secondo il programma nel seguito illustrato.

Vi proponiamo inoltre di autorizzare la cessione, se del caso, delle azioni della controllante PREMAFIN attualmente in portafoglio nonché di quelle acquistate in base alla delibera da parte dell'Assemblea.

La richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e alienazione di azioni della controllante PREMAFIN trae motivazione dall'obiettivo, con riguardo all'acquisto, di cogliere ulteriori opportunità di investimento avuto riguardo alla liquidità di volta in volta del titolo e all'andamento del titolo stesso e del mercato e, con riguardo all'alienazione, di consentire, se del caso, il conseguimento di positivi risultati.

Ai sensi dell'art. 144-*bis* del Regolamento Consob n. 11971/1999, gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati esclusivamente secondo la modalità di cui al comma 1 sub lettera b) del medesimo articolo e, quindi, sui mercati regolamentati secondo modalità operative, stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita. Resta altresì esclusa l'operatività sui blocchi.

Vi proponiamo quindi di autorizzare l'effettuazione, con la sola modalità di cui al capoverso che precede, di ulteriori acquisti di azioni della controllante PREMAFIN, per un incremento massimo, tenuto conto delle eventuali vendite nel frattempo effettuate, di n. 500.000 azioni senza designazione del valore nominale, comunque entro l'importo di spesa complessivo massimo di €500.000, fermo restando il rispetto dei limiti di cui all'art. 2359-*bis* del codice civile, quali più oltre richiamati.

Il numero massimo di azioni della controllante PREMAFIN acquistabili come sopra indicato deve intendersi quale differenza tra le azioni PREMAFIN acquistate e quelle vendute, giusta autorizzazione da parte dell'Assemblea e, quindi, deve intendersi riferito al numero ulteriore di azioni PREMAFIN che la Compagnia può volta a volta trovarsi a detenere in portafoglio.

Vi proponiamo che ciascun acquisto venga effettuato ad un corrispettivo unitario non superiore del 5% (cinque per cento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione e che le cessioni vengano effettuate ad un prezzo che non dovrà essere inferiore del 5% (cinque per cento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati al sistema telematico della Borsa Italiana nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione.

Con riguardo ai volumi, non saranno acquistate né alienate, volta per volta, azioni per un quantitativo superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni negoziato sul mercato regolamentato in cui l'operazione viene effettuata, calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi del mese precedente al mese nel corso del quale il programma viene comunicato al pubblico e fissato, su tale base, per tutta la durata del programma.

In ogni caso, nel rispetto della disposizione di cui all'art. 2359-*bis*, comma 3, del codice civile, il valore nominale complessivo delle azioni della controllante PREMAFIN, tenuto altresì conto di quelle eventualmente possedute dalla medesima società e dalle società da essa controllate, non eccederà la quinta parte del capitale sociale della PREMAFIN stessa. Tutte le operazioni di acquisto e/o vendita inoltre verrebbero effettuate nel rispetto di ogni altra disposizione di vigilanza applicabile.

Per effettuare i suddetti acquisti Vi proponiamo – previo azzeramento, per l'importo che risulterà alla data del 23 aprile p.v. di scadenza della precedente autorizzazione, della “Riserva azioni della società controllante da acquistare” con corrispondente incremento della “Riserva straordinaria” – di effettuare uno stanziamento di € 500.000 alla “Riserva azioni della società controllante da acquistare”, con prelievo dalla “Riserva straordinaria”, dalla quale Vi proponiamo altresì di prelevare gli importi necessari per la ricostituzione della riserva ex art. 2359-*bis* del codice civile nei casi di rivalutazione delle azioni della società controllante successivi ad eventuali svalutazioni delle stesse.

Ove l'Assemblea approvi il programma sopra illustrato, prima dell'inizio delle operazioni di acquisto delle azioni, tutti i dettagli del programma stesso saranno comunicati al pubblico, con indicazione dell'obiettivo del programma, del controvalore massimo, del quantitativo massimo di azioni da acquisire e della durata del periodo per il quale il programma ha ricevuto l'autorizzazione.

Al termine del periodo per il quale è accordata l'autorizzazione dell'Assemblea – e, comunque, secondo le cadenze di legge – la Compagnia comunicherà inoltre al pubblico informazioni sull'esito del programma e sulla sua realizzazione.

Milano, 23 marzo 2011

FONDIARIA-SAI S.p.A.
Il Consiglio di Amministrazione

CURRICULUM VITAE

DATI PERSONALI

EMANUELE ERBETTA

Nato a Novara il 23/03/1953. Coniugato con Eliana Baici, ordinario di Economia Politica c/o l'Università del Piemonte Orientale.

STUDI

Laurea in Economia e Commercio c/o Università Cattolica di Milano.

CURRICULUM PROFESSIONALE

GRUPPO RAS

Nel 1979 dopo uno stage c/o ISVOR e ISPER di Torino viene inserito c/o la Direzione Generale di Milano nella Funzione Personale e Organizzazione prima nell'area dello Sviluppo Organizzativo e successivamente in quella della Formazione Manageriale.

Nel 1986 con la nomina a Dirigente gli viene affidata la responsabilità della Direzione Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane del Gruppo RAS.

Nel 1989 esce dall'area del Personale e viene nominato Responsabile della Pianificazione e Controllo Assicurativo.

GRUPPO FONDIARIA

Nel 1991 lasciato il Gruppo RAS viene assunto come Responsabile Sviluppo Organizzativo della Milano Assicurazioni con il compito di razionalizzare strutture e costi di funzionamento dopo l'unificazione in Milano delle Compagnie CARD e Lloyd Internazionale.

MAA – SAI – FONDIARIA SAI

Nel 1993 viene chiamato all'operazione di risanamento della MAA con responsabilità nell'area gestionale e tecnica. Risanamento che termina nel 1995 con la vendita di MAA a SAI.

Nel 1999 viene nominato Vice Direttore Generale di Nuova MAA e Condirettore Generale nel marzo del 2000.

Nel maggio 2001 assume in SAI la responsabilità della Direzione Sviluppo di Gruppo.

Successivamente, dopo la nascita di Fondiaria – Sai, diventa responsabile della Direzione ICT.

Il 12/03/2003 viene nominato Vice Direttore Generale della Milano Assicurazioni e successivamente, il 10/11/2003 Condirettore Generale.

Il 08/09/2004 viene nominato Condirettore Generale di Fondiaria-Sai.

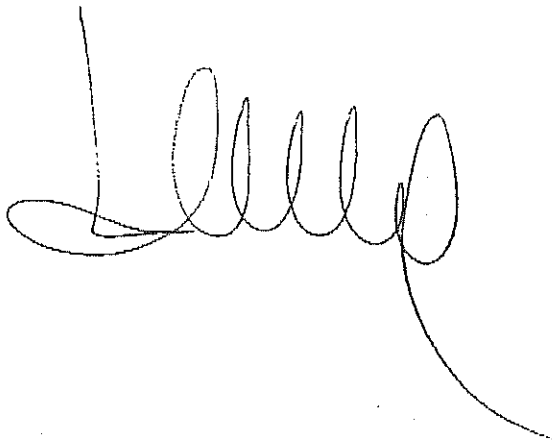
Il 12/05/2010 viene nominato Direttore Generale di Fondiaria-Sai

Il 27/01/2011 viene nominato Amministratore Delegato di Fondiaria-Sai.



PARTECIPAZIONI IN CONSIGLI

Consigliere in Milano Assicurazioni spa
Consigliere in Auto Presto e Bene srl
Consigliere in Atahotels spa
Presidente in Banca Sai
Consigliere in Consorzio Servizi Logistici srl
Presidente in Eurosai srl
Consigliere in Fondiaria Sai Servizi Tecnologici spa
Presidente in Gruppo Fondiaria Sai Servizi srl
Consigliere in Liguria Assicurazioni spa
Consigliere in Popolare Vita spa
Consigliere in Consorzio Servizi Tecnologici srl
Amministratore Delegato in Sistemi Sanitari srl

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and curves, positioned in the lower-left quadrant of the page.